

ATTUALITÀ 9 ottobre 2018

0 commenti

Rassegna della Microeditoria in arrivo in Villa Mazzotti

L'evento, alla sua sedicesima edizione, tornerà a Chiari a partire dal 2 novembre.



Rassegna della Microeditoria in arrivo in Villa Mazzotti. L'evento, alla sua sedicesima edizione, tornerà a Chiari a partire dal 2 novembre.

Rassegna della Microeditoria in arrivo in Villa Mazzotti

Inventiamo il futuro: al via la XVI edizione della rassegna della Microeditoria. L'appuntamento dedicato alla piccola editoria indipendente torna a Chiari dal 2 al 4 novembre nella storica cornice di Villa Mazzotti con protagonisti libri e parole digitali. La presentazione ufficiale si è tenuta questa mattina in sala Repossi.

La sfida, per la sedicesima edizione della Rassegna della Microeditoria è questa: qual è il futuro che attende il libro e il giornalismo tra online e multimedialità? Torna anche quest'anno, nella splendida cornice di Villa Mazzotti, la manifestazione dedicata ai piccoli editori indipendenti, 85 in totale provenienti da tutta Italia. La rassegna propone più di 50 eventi in due giorni tra laboratori, incontri con autori, letture animate e convegni dedicati al mondo della lettura. Promossa dall'associazione culturale L'Impronta, in collaborazione con il Comune di Chiari e Fondazione [Cogeme Onlus](#), patrocinata dalla Provincia di Brescia e dalla Consigliera di Parità della Provincia di Brescia e sotto l'auspicio del Centro per la promozione della lettura, la Microeditoria vedrà quest'anno il primo incontro tra il presidente di ADEI (associazione degli editori indipendenti) **Marco Zapparoli**, fondatore della casa editrice Marcos y Marcos, con il sottosegretario all'editoria **Vito Crimi**.

La nuova edizione

Se l'edizione dello scorso anno è stata dedicata a Stefano Antonio Morcelli in occasione del bicentenario della Biblioteca Morcelliana di Chiari, per la sedicesima edizione la Rassegna della Microeditoria rende omaggio ad un altro clarense di spicco: Giorgio Giunchi, storico della cultura di Internet in Italia cui verrà dedicata una sala di Villa Mazzotti, quella della cultura digitale. Tanti i nomi attesi nei tre giorni del festival provenienti dal mondo letterario come Bianca Pitzorno e Mauro Corona e da quello giornalistico come Luca Sofri, David Puente e Toni Capuozzo. Tornano anche i laboratori dedicati ai mestieri del libro, che diventano veri e propri momenti di formazione. Spazio poi agli anniversari, come il cinquecentenario dalla morte di Leonardo da Vinci, Augusto Daolio, Fausto Coppi e il centenario della Grande Guerra. Da segnalare anche le collaborazioni con l'associazione Rinascimento Culturale, con l'Associazione Montessori di Brescia, i gruppi di lettura e la Fondazione Morcelli Repossi, che nei giorni della rassegna metterà in mostra più di 200 pergamene (tra documenti pubblici e privati redatti tra il XIII e il XVI secolo) su supporto digitale.

Il premio

Tanta attesa anche per i premi della Microeditoria di qualità, marchio ormai riconosciuto a livello nazionale, che torna con un evento dedicato, sabato alle 13.30 per il nono anno consecutivo. Il concorso Microeditoria di qualità è promosso dall'associazione culturale L'Impronta e dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano, per aiutare i lettori ad individuare i migliori prodotti delle piccole e piccolissime case editrici.

Si parte da Orzinuovi

Una rassegna che fa della cultura digitale quest'anno il suo cuore ma rimane sempre a misura di famiglia con tanti appuntamenti pensati per i più piccoli e la partecipazione anche delle scuole. Microeditoria che non si esaurisce il 4 di novembre: anche per quest'anno infatti la rassegna dedicata agli editori indipendenti abbraccia il fumetto. Grazie alla felice collaborazione con il Comune di Orzinuovi, è stata organizzata una giornata dedicata alle strisce e storie illustrate il 18 novembre prossimo. Questa prende il nome di Microeditoria del Fumetto e avrà luogo tra le mura della Rocca.

La cultura digitale

Per inventare il futuro, come recita il titolo di questa sedicesima edizione della Rassegna della Microeditoria, bisogna conoscere il presente. Un presente che per libri, giornali ed editori è sempre più digitale. Internet, fake news, editori della rete e i social media: a loro la Microeditoria dedica tra sabato e domenica una serie di appuntamenti per approfondire la cultura digitale dei lettori contemporanei.